COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: ambiente@comune.santeramo.ba.it – **Indirizzo Internet:** www.comune.santeramo.ba.it

V SETTORE ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO, OO.PP. E PATRIMONIO

Servizio Ciclo dei Rifiuti

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AGEVOLARE INTERVENTI ATTI ALL'ELIMINAZIONE, IN VIA DEFINITIVA, DEI PERICOLI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI MANUFATTI IN AMIANTO E/O CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA

INDICE

Art. 1. Finalità 3

Art. 2. Dotazione finanziaria 3

Art. 3. Soggetti destinatari dei contributi a fondo perduto e requisiti di ammissibilità 3

Art. 4. Interventi ammissibili 4

Art. 5. Contributo erogabile e spese ammissibili 4

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande 5

Art. 7. Documentazione da allegare a corredo della domanda di ammissione al contributo a fondo perduto 6

Art. 8. modalità e tempi di gestione delle domande per la concessione del contributo a fondo perduto 7

Art. 9. Rendicontazione degli interventi ed erogazione del contributo a fondo perduto 8

Art. 10. Controlli 9

Art. 11. Trattamento dei dati personali 9

Art. 12. Informazioni sull'Avviso pubblico, accesso agli atti e modalità di ricorso 10

Art. 1. FINALITA'

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 24.11.2025, il presente Avviso definisce criteri e procedure per l'accesso alla concessione ed erogazione, di un contributo a fondo perduto, al fine di incentivare i privati cittadini alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in unità immobiliari destinate a civile abitazione e relative pertinenze situate nel territorio del Comune di Santeramo in Colle.

Art. 2. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

a) Il Comune di Santeramo in Colle ha stanziato nel Bilancio 2026/2028 uno specifico capitolo di spesa - Capitolo 749, pari a € 10.000 (Euro Diecimila/00) per l'erogazione di contributi a fondo perduto da assegnare ai cittadini per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto al fine di incentivarne la riduzione sul territorio comunale;

b) In caso di istanze tali da non riuscire a usufruire dell'intero contributo l'Amministrazione comunale, si riserva la facoltà di aprire ulteriori finestre temporali rispetto a quelle di cui al successivo art.6, ampliando il campo dei requisiti di accesso al contributo, al fine di consentire l'invio di nuove domande di agevolazione.

Art. 3. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il contributo potrà essere erogato a favore di interventi su immobili di proprietà privata, ubicati nel territorio del Comune di Santeramo in Colle, e i destinatari del contributo (beneficiari) possono essere:
    a. le persone fisiche titolari del diritto di proprietà;
    b. le persone fisiche con diritti reali di godimento;
    c. i condomini (rappresentati dal loro amministratore di condominio);
2. Il richiedente titolare di diritto reale di godimento dovrà allegare all'istanza, a pena di inammissibilità, l'assenso formale del proprietario dell'immobile all'esecuzione dell'intervento;
3. Nel caso di interventi concernenti manufatti condominiali, l'amministratore, potrà presentare istanza di accesso al contributo una volta ottenuta l'autorizzazione ai lavori da parte dell'assemblea di condominio, ma comunque nel limite complessivo previsto dal successivo art. 5 ovvero, in alternativa, fornendo delega ad un'impresa o professionista nella gestione della procedura del relativo incentivo. Allorquando l'amministratore non è identificato, per i casi previsti dalla normativa vigente, tutti i proprietari degli immobili presenti nel condominio dovranno autorizzare un condomino a presentare la pratica per i beni comuni; questo condomino fungerà da amministratore "designato" per la gestione di questa pratica; viene fatta salva l'ipotesi di delega dell'amministratore "designato" a un soggetto tecnico/impresa a presentare l'istanza per conto del condominio. Si specifica che la presentazione di tale istanza non preclude la possibilità di richiedere il contributo in relazione agli interventi da effettuare all'interno delle singole unità immobiliari e delle relative pertinenze, purché non già ricomprese in quelle condominiali;
4. Le soglie di cui all'art. 5, commi 2 e 3, del presente Avviso afferiscono alla singola unità immobiliare e non al soggetto beneficiario, il quale può presentare anche più di una richiesta di

contributo con riferimento a distinte unità immobiliari delle quali è proprietario o titolare di diritto reale di godimento.

Si specifica che, per effetto dei suddetti articoli, una società proprietaria di beni immobiliari non può essere beneficiaria del contributo ma lo potranno essere le persone fisiche con diritto reale di godimento dei beni, previo assenso della società stessa. Ad ogni modo la società potrà essere delegata dal beneficiario alla presentazione della domanda ma non potrà essere intestataria delle fatture relative agli interventi ammessi a finanziamento.

Inoltre non potranno beneficiare del contributo le unità immobiliari di cui alle categorie C2, C6 e C7 non classificate come di pertinenza della civile abitazione.

Art. 4. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo esclusivamente gli interventi di rimozione, compreso il trasporto e il conferimento in impianti autorizzati, di manufatti in amianto o contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in immobili di proprietà privata.
2. Non sono ammesse le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Art. 5. CONTRIBUTO EROGABILE E SPESE AMMISSIBILI

1. il contributo erogabile sarà concesso in misura dell'80% (ottanta per cento) dei costi effettivamente sostenuti in relazione agli interventi ammissibili di cui all'articolo 4;
2. con riferimento a ciascuna unità immobiliare, ivi ricomprese le relative pertinenze, il contributo massimo erogabile non può, comunque, superare l'importo di € **1.500,00** (millecinquecento/00);
3. per gli interventi afferenti a manufatti condominiali, il contributo massimo erogabile a ciascun condomino non può superare l'importo di € **300,00 (trecento/00)** per unità immobiliare, comprensiva di eventuale relativa pertinenza nel limite massimo complessivo di **€ 1.500,00** (millecinquecento/00) per condominio;
4. sono ammissibili al contributo le spese strettamente connesse agli interventi di rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in immobili di proprietà privata. Nello specifico, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative a:
   - elaborazione del Piano di lavoro da presentare alla ASP (ex art.256 del d.lgs.81/2008);
   - esecuzione dei lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto;
   - trasporto e conferimento dei rifiuti contenenti amianto presso impianti autorizzati;
   - eventuale allestimento del cantiere di lavoro (es. ponteggio e sicurezza);
   - eventuali oneri amministrativi correlati all'esecuzione dei lavori;

Art.6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. il presente Avviso è visionabile sul sito del Comune di Santeramo in Colle – sez. Bandi, gare, concorsi;
2. a pena di irricevibilità, le domande di contributo, redatte secondo lo schema allegato, sono presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it, a partire dal giorno dopo della data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Santeramo in Colle.

3. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio.
4. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "NOME COGNOME. DOMANDA CONTRIBUTO AMIANTO SU IMMOBILI PRIVATI".
5. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.
6. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione dell'istanza e della documentazione allegata da parte dell'Amministrazione comunale controllando l'esito dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
7. Non verranno prese in considerazione le domande incomplete, quelle non redatte sulla base dello schema di domanda allegata (All. A), quelle in cui le autodichiarazioni e/o le dichiarazioni di assenso e/o le deleghe risultano incomplete, prive del documento di riconoscimento in corso di validità e non redatte sulla base degli schemi allegati al presente avviso (All. B e C e D).
8. Non sarà ammessa la possibilità di presentare integrazioni della documentazione in momento successivo alla data di presentazione della domanda stessa di partecipazione.
9. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi postali e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO A FONFO PERDUTO

A pena di inammissibilità, la domanda deve contenere obbligatoriamente i seguenti documenti (da riportate su fogli A4 in formato PDF della dimensione di non oltre 3MB per documento) sottoscritti singolarmente con firma digitale del richiedente o delegato, la cui apposizione, nei termini di questo bando, assume il valore di autenticazione per copia conforme all'originale (si specifica che laddove l'istante è persona diversa dal proprietario/ titolare di diritto reale di godimento dell'immobile i documenti andranno sottoscritti con firma olografa dal proprietario/titolare di diritto reale di godimento dell'immobile e conservati a cura dell'istante, che ne trasmetterà copia sottoscritta digitalmente dallo stesso):

a. copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i beneficiario/i;
b. eventuale delega del beneficiario alla presentazione della domanda, corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del delegato e nei casi di unità immobiliare di proprietà di due o più persone fisiche, delega dei comproprietari alla presentazione della domanda, corredata dalla copia dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità e quello del delegato;
c. dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento da parte del proprietario (in caso di beneficiario diverso dal proprietario/i, ai sensi dell'art.3, comma 2, del presente Avviso);
d. rilievo fotografico con almeno 4 foto a colori per ogni manufatto oggetto di intervento esaustive a far comprendere i beni e lo stato dei luoghi alla data della presentazione della domanda;

e. relazione tecnico-illustrativa che descriva l'ubicazione dei manufatti e dell'immobile oggetto dell'intervento (indirizzo completo, foglio e particella catastale) corredata di visura catastale completa da cui risultino tutti i proprietari integrata ovvero, laddove gli intestatari dell'immobile non siano correttamente allineati con i dati dell'agenzia del territorio, la copia del titolo di proprietà per le unità immobiliari con uno o più proprietari e, se esistente, la denominazione del Condominio;
f. preventivo di spesa dettagliato, redatto da Ditta specializzata, da tecnico iscritto all'albo dei geometri, architetti, ingegneri o equiparati relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta; in particolare, devono essere evidenziati in modo separato gli importi delle spese ammissibili e di quelle non ammissibili. Potranno essere presentati anche più preventivi, ma dovranno essere afferenti a fasi diverse degli interventi (es.: un preventivo per rimozione amianto, un preventivo per trasporto e smaltimento);
g. dichiarazione dei beneficiari di non aver ottenuto altra agevolazione pubblica alla data di presentazione della domanda per la parte oggetto del contributo richiesto;
h. il conto corrente bancario/postale e le relative coordinate bancarie (obbligatoriamente sotto forma di IBAN) che si chiede di utilizzare per l'accreditamento del contributo, completo dei dati dell'intestatario che dovrà necessariamente essere almeno uno dei beneficiari del contributo o dell'impresa che ha acquisito il credito;
i. dichiarazione dell'istante e dei beneficiari di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si è soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art.75 del citato d.P.R. 445/2000;
j. dichiarazione del beneficiario e dell'istante di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali del Comune di Santeramo in Colle copia dell'eventuale contratto di cessione del credito alle imprese esecutrici degli interventi, relativo all'importo ammesso al contributo;
k. accettazione di tutti i termini e condizioni riportati nel presente bando.

Art. 8. MODALITA' E TEMPI DI GESTIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it, a partire dal giorno dopo della data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Santeramo in Colle.

a. la graduatoria sarà stilata in base all'ordine di arrivo al protocollo delle domande.
b. le domande saranno ammesse a contributo entro i limiti della disponibilità finanziaria del presente Avviso, pari a € 10.000,00.
c. il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti, con propria determina dirigenziale, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, procederà all'approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili con indicazione delle domande ammesse al contributo fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile e di quelle che risultano in graduatoria ma non finanziate;

d. l'elenco degli interventi ammissibili, comprensiva degli importi dei contributi assegnati, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Santeramo in Colle. La pubblicazione dell'elenco costituisce formale notifica ai soggetti richiedenti dell'esito della procedura e dell'ammontare del contributo concesso;
e. qualora, al termine dei lavori, gli oneri complessivi degli interventi risultino maggiori di quelli ammessi all'agevolazione in sede di graduatoria, essi non incideranno sull'ammontare del contributo concedibile stabilito in sede di graduatoria e saranno a totale carico del beneficiario;
f. nel caso in cui la spesa risultasse inferiore di quanto preventivato il valore del contributo sarà rideterminato in coerenza alle indicazioni di cui all'art 5 di questo bando;
g. sarà notificato su sito e sulla pec l'eventuale ammissione a finanziamento dei soggetti in graduatoria, rimasti esclusi per mancanza di risorse;
h. il contributo concesso con determina del Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti, di cui al comma c, può formare oggetto di cessione del credito alle imprese esecutrici degli interventi. Tale cessione del credito non è negoziabile sul mercato bancario e finanziario ovvero il beneficio non può essere ceduto a nessun altro soggetto che non sia l'impresa esecutrice dell'intervento ammesso a beneficio;
i. è possibile rinunciare all'assegnazione del contributo attraverso una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo procollo@pec.comune.santeramo.ba.it, con oggetto "NOME COGNOME. DOMANDA CONTRIBUTO AMIANTO SU IMMOBILI PRIVATI. RINUNCIA"; la rinuncia, allorquando presentata, è definitiva e irrevocabile.

Art. 9. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI AD EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

a. Ai fini della liquidazione delle somme concesse, la rendicontazione degli interventi ammessi a contributo dovrà essere effettuata, dai beneficiari o dai soggetti da questi delegati, ed inviata a mezzo pec all'indirizzo procollo@pec.comune.santeramo.ba.it, con oggetto "NOME COGNOME. DOMANDA CONTRIBUTO AMIANTO SU IMMOBILI PRIVATI. RENDICONTAZIONE", entro 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria salvo richieste di estensione del beneficio per massimo 60 giorni, da richiedere entro la suddetta scadenza, sempre attraverso pec, allo stesso indirizzo, con oggetto "NOME COGNOME. DOMANDA CONTRIBUTO AMIANTO SU IMMOBILI PRIVATI. PROROGA"; la richiesta di liquidazione di cui al precedente comma, a pena di decadenza dal beneficio, dovrà essere corredata della seguente documentazione sottoscritta singolarmente con firma digitale del richiedente o delegato, la cui apposizione, nei termini di questo bando, assume il valore di autenticazione per copia conforme all'originale:
   - almeno 4 foto a colori sulle operazioni di rimozione di ogni manufatto oggetto di intervento e lo stato dei luoghi a seguito degli interventi eseguiti; le suddette foto dovranno riferirsi ai beni e luoghi identificati nelle foto trasmesse all'atto della domanda (art 7 comma f), tali da essere esaustive a far comprendere l'esecuzione dell'intervento ammesso a beneficio;
   - copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'immobile di provenienza e del peso conferiti;
   - copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art.250 del d.lgs.81/2008;
   - scheda sintetica dell'intervento effettuato e del consuntivo di spesa debitamente sottoscritta dal richiedente e dal direttore dei lavori;
   - copia delle fatture, intestate al beneficiario del contributo, concernenti le spese sostenute dal beneficiario per l'esecuzione degli interventi ammessi al contributo, corredate delle relative quietanze e delle copie della documentazione bancaria attestante l'avvenuto bonifico tratto da un conto corrente bancario o postale intestato almeno ad uno dei soggetti beneficiari; in caso di

cessione del credito di cui all'art.8, comma 8, del presente Avviso la fattura dovrà prevedere espressamente l'importo ceduto in fattura;
- copia del provvedimento autorizzativo del Comune, se previsto dalle norme vigenti;
- dichiarazione aggiornata all'atto della rendicontazione, di non aver richiesto altro finanziamento e/o agevolazione pubblica per la parte oggetto del contributo, ovvero, se richiesto, di avervi rinunciato e che l'intervento non è relativo a beni strumentali per lo svolgimento dell'attività professionale/artigianale/impresa;

b. il contributo sarà erogato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti in unica soluzione entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione;
c. il contributo verrà erogato esclusivamente mediante accreditamento, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale intestato al soggetto destinatario come identificati al'art.3 o all'impresa che ha acquisito la cessione del credito.

Art. 10. CONTROLLI

- i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari ammessi al contributo, nonché sulla esecuzione degli interventi e corretto pagamento delle fatture, saranno eseguiti dall'Amministrazione comunale, a campione, in coerenza all'art.71 del d.P.R. 445/2000, in misura non inferiore al 5% delle domande ammesse; l'eventuale soccorso istruttorio sarà limitato all'integrazione documentale in conformità alle specifiche del bando; in caso dell'attivazione delle procedura di soccorso istruttorio da parte del Comune di Santeramo in Colle, l'istante dovrà rispondere entro 15gg dalla ricezione della PEC che notifica l'anomalia, pena la non ammissione della propria domanda e la relativa attivazione delle procedure di recupero del beneficio concesso, laddove lo stesso fosse stato erogato;
- in caso di dichiarazioni non veritiere e/o di mancato rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso, l'Amministrazione comunale procederà alla revoca del contributo concesso e attiverà le procedure di recupero finanziario, ferme restando le conseguenze previste per le dichiarazioni mendaci o la presentazione di documentazione falsa;
- i documenti originali connessi con questa domanda andranno diligentemente conservati a cura dell'istante per anni 5 dal saldo finale e messe a disposizione per eventuali controlli.

Art. 11. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il 5^ Settore "Assetto e Tutela del territorio, OO.PP: e Patrimonio – Servizio Ciclo dei rifiuti" del Comune di Santeramo in Colle, ubicato in Piazza Saragat nella zona industriale - nei giorni martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30.

Responsabile del procedimento:
Dott. Andrea Dimauro, e-mail: ambiente@comune.santeramo.ba.it

Art. 12. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito internet del Comune di Santeramo in Colle e all'Albo Pretorio comunale.

Art. 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali che La riguardano formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Per questo desideriamo fornirle le relative informazioni.

Titolare del Trattamento dei Dati Personali è il Comune di Santeramo in Colle - Piazza Dr. Giuseppe Simone

n. 8 70029 – Santeramo in Colle (Ba) – Italy – C.F. 82001050721 – PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it – Tel. 080 3028311.

Responsabile della Protezione dei Dati Personali: contatti: Piazza Dr. Giuseppe Simone n. 8 70029 – Santeramo in Colle (Ba) – Italy – email: segreteria@comune.santeramo.ba.it PEC: affarigenerali@pec.comune.santeramo.ba.it – Tel. 080 3028323.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par. 1 lettera e) del GDPR.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Dati personali tratati: Dati anagrafici, indirizzo di residenza, codice fiscale, firma, dati catastali, recapito telefonico, pec, iban.

Fonte dei dati personali. I dati personali sono forniti direttamente dagli interessati. Tuttavia, nell'ambito del procedimento il Titolare potrà eseguire i controlli previsti sulle dichiarazioni formulate ai sensi del DPR 445/2000 ottenendo dati personali da altre pubbliche amministrazioni.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso dei dati personali, ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla rettifica dei dati personali (Art. 16), alla cancellazione dei dati personali (Art. 17), alla limitazione del trattamento (Art. 18), alla portabilità dei dati personali (Art. 20), all'opposizione al trattamento (Art. 21), al diritto al reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma – protocollo@gpdp.it – 06696771 - https://www.garanteprivacy.it/ (Art. 77), al diritto alla comunicazione della violazione (Art. 34). Il modello "Esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali" è disponibile nella sezione privacy del sito istituzionale del comune di Santeramo in Colle al seguente link: https://www.comune.santeramo.ba.it/documento-pubblico/informativa-privacy

Periodo di conservazione.
I dati personali saranno conservati Fino al quinto anno successivo alla conclusione dell'istruttoria, fatto salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10 del Dlgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Dalla Residenza Municipale

Il Dirigente
Arch. Rosalisa Petronelli